COMUNE MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 1 Finalità

1. Il Comune di Musile di Piave, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità delle proprie attività, in attuazione dei principi Statutari, attribuisce alla effettuazione ed eventuale diffusione, su internet o su rete televisiva, di videoregistrazioni delle sedute del Consiglio Comunale l'utile funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente Locale

Art. 2 Riprese audiovisive delle sedute consiliari

1. Possono riprendere le sedute del Consiglio tutti i soggetti pubblici o privati, i giornalisti, le emittenti radiotelesive, che ne abbiano dato comunicazione al Presidente del Consiglio Comunale entro le ore 12,30 del terzo giorno lavorativo precedente l'adunanza. A tale scopo viene messo a disposizione degli interessati un apposito modulo di comunicazione, che comporta anche l'assunzione di responsabilità del richiedente per un eventuale utilizzo improprio o contrario alle leggi. . La comunicazione può anche avere carattere continuativo. La comunicazione è inviata al protocollo del Comune anche via fax o per via telematica. L'invio della comunicazione dà titolo all'effettuazione delle riprese, salvo i casi di diniego disposti dal Presidente ai sensi del presente regolamento e
2. che devono sempre e comunque essere motivati per iscritto.
3. Il Presidente del Consiglio Comunale (o chi ne svolge le funzioni, in caso di sua assenza), all'inizio di seduta, informa i consiglieri della registrazione audio – video della seduta e della sua eventuale diffusione. E' comunque cura dei competenti uffici comunali affiggere apposito avviso all'ingresso dell'aula consiliare rendendo così nota al pubblico la possibilità che le sedute siano riprese con registrazione e diffusione delle immagini e del sonoro.
4. Le riprese possono riguardare esclusivamente lo svolgimento delle sedute consiliari. I consiglieri, in conseguenza della carica rivestita, ai sensi degli artt. 136, 137 e 139 (relativi al trattamento dati per finalità giornalistiche e al codice di deontologia professionale), del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), danno atto che la propria voce e la propria immagine, durante i lavori del Consiglio, possono venire registrate. Possono essere registrate, altresì, le voci e le immagini delle altre persone tenute (segretario comunale) o eventualmente invitate a partecipare all'adunanza, in veste di revisori contabili, relatori, consulenti, rappresentanti di altri enti o altro. Non può invece essere ripreso il pubblico che assiste alla seduta. Al fine di salvaguardarne il carattere meramente preparatorio, in relazione all'attività del Consiglio, e la relativa necessaria snellezza di funzionamento, sono altresì escluse le riprese audiovisive delle sedute delle Commissioni Consiliari.
5. Le riprese si effettuano dal settore riservato al pubblico, con modalità tali da non intralciare o disturbare i lavori del Consiglio. Non è consentita l'installazione di fari illuminanti.
6. La videoregistrazione della discussione di un argomento all'ordine del giorno del Consiglio deve essere integrale e, se resa accessibile a terzi, deve parimenti essere integrale, senza modifiche o manipolazioni. In particolare, in caso di trasmissione in diretta della discussione consiliare relativa ad un dato argomento, sono vietate le

interruzioni, se non nei momenti di sospensione dei lavori consiliari o quando il Presidente eventualmente lo disponga. Tuttavia, le emittenti radiotelevisive, debitamente autorizzate a sensi di legge possono mandare in onda anche registrazioni parziali e commentate, nel rispetto dei principi di obiettività, completezza, lealtà e imparzialità dell'informazione, di cui, in particolare, all'art. 3 del D.Lgs 177/2005 (Testo Unico della Radiotelevisione) e agli artt. 2 e 5 della L. 28/2000 (disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica).

Art. 3 Divieto di commercializzazione e consegna al Comune di copia delle riprese

1. E' vietato il commercio del materiale audiovisivo relativo alle sedute consiliari.
2. Una copia integrale della videoregistrazione effettuata è depositata presso il Comune entro sette giorni dall'effettuazione. Il Comune può diffondere detto materiale audiovisivo sul proprio sito istituzionale.

Art. 4 Esclusione delle riprese

1. Il Presidente del Consiglio, esamina tempestivamente le comunicazioni relative all'effettuazione di riprese, presentate ai sensi dell'art. 2, primo comma, del presente regolamento, al fine di comunicare agli interessati eventuali decisioni di diniego o limitative entro il giorno antecedente la seduta. Tuttavia, in qualsiasi momento ed anche con decisione comunicata verbalmente nel corso della seduta, il Presidente può escludere, interrompere o sospendere le riprese per le ragioni sotto indicate.
2. Sono escluse le riprese ogniqualvolta le discussioni consiliari concernano dati "sensibili" ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.mm.ii. o informazioni personali la cui diffusione costituisca comunque un rischio per la tutela dei diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dell'interessato. Pertanto le riprese non si effettuano nel caso di adunanza segreta del Consiglio, nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento del consiglio Comunale, nonché in tutti i casi in cui il Presidente del Consiglio Comunale, nell'ambito dei poteri ad esso riconosciuti per la gestione delle sedute del Consiglio stesso, disponga il divieto o l'interruzione delle riprese per i motivi sopra indicati o quando le riprese siano svolte in modo tale da arrecare pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare, oppure in caso di disordini o intemperanze in aula.
3. Per i casi che si presentino in corso di seduta, il Presidente decide di propria iniziativa o su segnalazione di uno o più dei componenti del Consiglio presenti in aula.
4. Il Presidente del Consiglio sospende o esclude le riprese nei casi di cui ai commi che precedono ed inoltre può sospendere od escludere dall'effettuazione delle riprese i soggetti che violino le disposizioni del presente regolamento sulle modalità di effettuazione e diffusione delle riprese o che, in generale, non rispettino i principi di obiettività, completezza, lealtà e imparzialità dell'informazione.

Art. 5 Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento del Consiglio Comunale e, per quanto attinenti, le disposizioni del regolamento comunale contenente le Modalità di esercizio del diritto di accesso.
2. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'atto deliberativo di approvazione."

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Musile di Piave

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____,
residente in _____, Via/Piazza _____, n. _____,
con recapito telefonico _____,
in qualità di _____ (specificare la qualifica: privato
cittadino, giornalista, incaricato da emittente radiofonica o televisiva)

COMUNICA

Che intende effettuare riprese audio/video della seduta del Consiglio Comunale del

A tal fine,
presa visione del Regolamento per le riprese del Consiglio Comunale

DICHIARA, sotto la propria responsabilità

Modalità _____ delle
riprese: _____

Finalità _____ perseguite:

Modalità di trasmissione (radiotelevisiva, web, differita)

Di impegnarsi al rispetto delle disposizioni contenute nel predetto regolamento, assumendosi
la piena responsabilità amministrativa, civile e penale per un utilizzo improprio o scorretto
delle riprese effettuate.

Di impegnarsi a fornire al Comune copia delle riprese entro sette giorni dall'effettuazione.

Allega fotocopia di un documento di identità valido.

_____, li _____

Firma

La richiesta può essere trasmessa al **protocollo del Comune** anche via fax o per via
telematica, inviando scansione della richiesta debitamente sottoscritta e allegando il
documento di identità del sottoscrittore.